



## Francesco Marino Vescovo di Nola

Nola, 19 dicembre 2020

Carissimi tutti,

l'8 dicembre scorso, solennità dell'*Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria*, Papa Francesco ha pubblicato la Lettera apostolica *Patris corde, Con cuore di Padre*, e ha indetto un Anno speciale dedicato a San Giuseppe, Patrono della Chiesa universale. Tutti abbiamo accolto con gioia profonda tale iniziativa nata dalla sollecitudine pastorale del santo Padre. San Giuseppe, infatti, "è sempre stato molto amato dal popolo cristiano", perché ha espresso concretamente la sua paternità "nell'aver fatto della sua vita un'oblazione di sé nell'amore posto a servizio del Messia". In lui, "Gesù ha visto la tenerezza di Dio", ed egli, custode di Gesù e di Maria, "non può non essere custode della Chiesa" la quale lo riconosce come "padre amato", "padre nella tenerezza" e "padre nell'obbedienza".

Il popolo cristiano accoglie anche con gratitudine il dono della *speciale indulgenza* che la *Penitenzieria apostolica* con modalità precise ha disposto durante tutto l'anno, secondo le consuete condizioni richieste:

- a quanti mediteranno per almeno 30 minuti la preghiera del Padre Nostro, oppure prenderanno parte a un ritiro spirituale di almeno una giornata che preveda una meditazione su San Giuseppe;
- a coloro i quali, sull'esempio di San Giuseppe, compiranno un'opera di misericordia corporale o spirituale;
- a quanti reciteranno il Rosario, nelle famiglie e tra fidanzati;



- a “chiunque affiderà quotidianamente la propria attività alla protezione di San Giuseppe e ogni fedele che invocherà con preghiere l’intercessione dell’Artigiano di Nazareth, affinché chi è in cerca di lavoro possa trovare un’occupazione e il lavoro di tutti sia più dignitoso”;
- ai fedeli che reciteranno le Litanie a San Giuseppe (per la tradizione latina), oppure l’Akathistos a San Giuseppe, per intero o almeno qualche sua parte (per la tradizione bizantina), oppure qualche altra preghiera a San Giuseppe, propria alle altre tradizioni liturgiche, “a favore della Chiesa perseguitata *ad intra* e *ad extra* e per il sollievo di tutti i cristiani che patiscono ogni forma di persecuzione”.

Volendo, come chiesa diocesana, porre un primo segno comune di accoglienza e di adesione all’*anno giubilare*, vi invito a unirvi, almeno spiritualmente a causa delle norme di sicurezza, alla **celebrazione eucaristica** che il **27 dicembre p.v.**, festa della *Sacra Famiglia*, **alle ore 18,30**, presiederò **nella parrocchia di San Giuseppe**, nel comune di San Giuseppe Vesuviano. In spirito di comunione, chiedo ai parroci nelle loro parrocchie di favorire nello stesso giorno, e magari anche allo stesso orario, iniziative analoghe.

Vi benedico di cuore, con vivo senso di paternità spirituale.

✠ Francesco Marino

---

Alle figlie e ai figli della chiesa di Nola

